

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italia
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS08

- Avvertenza Attenzione

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 1)

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Brodifacum

- Indicazioni di pericolo

H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P260 Non respirare la polvere.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT:	
56073-10-0 Brodifacum	
PBT	Il Brodifacum soddisfa i criteri P, B e T.
- vPvB:	
56073-10-0 Brodifacum	
vPvB	Il Brodifacum soddisfa il criterio vP.

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

*** SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscela****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 56073-10-0	Brodifacum	0,0027%
EINECS: 259-980-5	Acute Tox. 1, H300 (STA = 0,4 mg/kg bw); Acute Tox. 1, H310 (STA = 3,16 mg/kg bw); Acute Tox. 1, H330 (STA = 3,05 mg/m ³); Repr. 1A, H360D;	
Numero indice: 607-172-00-1	STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	
	Limiti di concentrazione specifici: Repr. 1A; H360: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372: C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373: 0,002 % ≤ C < 0,02 %	

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:**

Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

- Inalazione: In caso di sintomi, contattare un centro antiveleni o un medico.**- Contatto con la pelle:**

Lavare la pelle con acqua.

In caso di sintomi contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

- Contatto con gli occhi:

In caso di sintomi, sciacquare con acqua.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: ZED LC CF

(segue da pagina 2)

Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

- Ingestione:

Sciacquare la bocca.

In caso di sintomi: Chiamare il 112 / 118 / ambulanza per assistenza medica.

In assenza di sintomi: chiamare un centro antiveleeni o un medico.

Informazioni per il personale sanitario/medico: avviare le misure di supporto vitale se necessario, poi chiamare un CENTRO ANTIVELENI.

Contattare un medico veterinario in caso di ingestione da parte di un animale domestico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono essere ritardati, possono includere sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine.

Antidoto: vitamina K1, somministrabile solo da personale medico o veterinario.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il trattamento primario è la terapia antidotica piuttosto che la valutazione clinica. Antidoto: vitamina K1 (fitomenadione). L'efficacia del trattamento dovrebbe essere monitorata misurando il tempo di coagulazione. Non interrompere il trattamento fino a quando il tempo di coagulazione sia tornato nella norma e sia stabile.

Consultare un Centro Antiveleeni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.**- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non sono noti mezzi non idonei.**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Lavare le mani e la pelle direttamente esposta dopo l'utilizzo del prodotto.

Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Posizionare il prodotto lontano da cibi, bevande e alimenti per animali, nonché da utensili o superfici che possono entrare in contatto con il prodotto.

Non usare il prodotto in prossimità di acque superficiali (ad esempio fiumi, stagni, canali d'acqua, dighe, canali di irrigazione).

In caso di posizionamento dei contenitori con l'esca in prossimità di sistemi di drenaggio delle acque, prevenire che l'esca entri in contatto con l'acqua.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso e lontano dalla luce diretta del sole.

Conservare in un luogo inaccessibile per bambini, uccelli, animali domestici e da fattoria.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare in prossimità di alimenti, bevande e mangimi.

Conservare il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi, così come da utensili e superfici che possono entrare in contatto con questi ultimi.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere da umidità e acqua.

Proteggere dalla luce.

Conservare il prodotto a una temperatura inferiore a 35°C.

- 7.3 Usi finali particolari Questo prodotto è un'esca rodenticida utilizzata per il controllo dei roditori.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- PNEC

56073-10-0 Brodifacum

Orale	PNEC	0,0000128 mg/kg bw (volatili)
		0,000011 mg/kg bw (mammiferi)
	PNEC	0,00004 mg/l (organismi acquatici)
		>0,0038 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	>0,88 mg/kg ww (suolo)

- Altri valori limite di esposizione

56073-10-0 Brodifacum

AEL - lungo termine	0,0000033 mg/kg bw/d
AEL - medio termine	0,0000067 mg/kg bw/d
AEL - breve termine	0,0000033 mg/kg bw/d

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 4)

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- **Protezione respiratoria** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

- Protezione delle mani



Usò professionale: indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 374) durante la fase di manipolazione del prodotto.

- Materiale dei guanti:

Materiale dei guanti: nitrile, policloroprene (neoprene) o fluoroelastomero.

Lo spessore, a seconda del modello e del tipo di materiale, deve essere generalmente compreso tra 0,5 mm e 1,5 mm.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B, testati con un minimo di 3 sostanze (tempo di penetrazione superiore a 30 minuti secondo la norma EN 374) o superiore.

ATTENZIONE:

Quando si scelgono guanti specifici per applicazioni particolari e per la durata dell'uso, si devono considerare altri fattori, quali (ma non solo): altre sostanze chimiche manipolate, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, destrezza manuale, protezione termica), possibili reazioni avverse al materiale dei guanti, nonché le istruzioni/ specifiche fornite dal produttore dei guanti.

- **Protezione degli occhi/del volto** Non necessari durante il normale utilizzo del prodotto.

- **Controlli dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- INDICAZIONI GENERALI

- Stato fisico	Solido
- Colore:	Rosso chiaro
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile (solido).
- Infiammabilità	Non infiammabile (EC 440/2008 No. A.10)
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non disponibile.
- Superiore:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile (solido).
- Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH a 20°C	6,5 (CIPAC MT 75.3 - 1% aq.)
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non applicabile
- Viscosità dinamica:	Non applicabile

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 5)

- Solubilità	
- acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non applicabile
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa a 20°C	1,0450 g/mL (EC 440/2008 No. A.3)
- Densità di vapore:	Non applicabile
- Caratteristiche delle particelle	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Polverosità: 2,1 mg (CIPAC MT 171) - quasi privo di polvere
- Aspetto:	
- Forma:	Solido
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	Non esplosivo
- Gas infiammabili	Non applicabile
- Aerosol	Non applicabile
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non applicabile
- Solidi infiammabili	Non infiammabile.
- Sostanze e miscele autoreattive	Non autoreattivo
- Liquidi piroforici	Non applicabile
- Solidi piroforici	Non piroforico
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non autoinfiammabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non applicabile
- Solidi comburenti	Non comburente
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Conservare solo nei contenitori originali.
Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

56073-10-0 Brodifacum		
Orale	LD50	0,4 mg/kg bw (ratto maschio e topo)
Cutaneo	LD50	3,16 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,05 mg/m ³ (ratto)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

56073-10-0 Brodifacum	
tossicità per lo sviluppo	Non è stata osservata tossicità per lo sviluppo in conigli o ratti. Tuttavia, a titolo precauzionale, il Brodifacum dovrebbe essere considerato teratogeno per l'uomo perché contiene la stessa frazione chimica responsabile della teratogenicità del Warfarin, un noto agente teratogeno umano, e ha la stessa modalità di azione che è un noto meccanismo di teratogenicità nell'uomo.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

56073-10-0 Brodifacum	
Orale	NOAEL 0,04 mg/kg bw/d (ratto) Lo studio rivela che l'esposizione orale ripetuta determina i seguenti effetti tossici: prolungamento del tempo di protrombina, prolungamento del tempo di cefalina caolino, emorragie letali. Sulla base dei risultati degli studi di tossicità acuta dermica ed inalatoria e dell'estrapolazione "route-to-route", è giustificato assumere una simile preoccupazione per gravi danni alla salute anche in caso di esposizione prolungata per via cutanea e per inalazione.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:** Non sono disponibili altre informazioni.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 7)

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
56073-10-0 Brodifacum	
ErC50/72h	0,04 mg/l (selenastrum capricornutum)
EC10/6h	>0,0038 mg/l (pseudomonas putida) Basato sulla solubilità dell'acqua a pH 5,2 e T=20°C.
LC50/96h	0,042 mg/l (oncorhynchus mykiss)
LC50 (dieta)	0,72 mg/kg food (gabbiano sghignazzante)
LC50/14d	>879,6 mg/kg ww (eisenia foetida)
NOEC (tossicità riproduttiva)	0,0038 mg/kg food (volatili)
NOEL (tossicità riproduttiva)	0,000385 mg/kg bw/d (volatili)
NOErC	0,01 mg/l (algae)
LD50	0,31 mg/kg bw (anatra selvatica)
EC50/48h	0,25 mg/l (daphnia magna)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

56073-10-0 Brodifacum	
biodegradabilità	Il brodifacum non è facilmente biodegradabile, dal momento che una biodegradazione del 3,5% durante 28 giorni è stata osservata nel test OECD 301D.
tempo di dimezzamento fotolitico	L'emivita fotolitica in acqua è di 12 ore. Il brodifacum si degrada rapidamente per fotolisi.
Tempo di dimezzamento idrolitico	300 giorni (pH 7 a 25°C). Il Brodifacum è idroliticamente stabile.
Persistenza	La DT50 nel suolo è di 298 giorni a 12°C. Non sono disponibili dati sulla degradazione in acqua marina, acqua dolce o sedimenti. Tuttavia, sulla base del read-across con l'analogo strutturale difenacum, il brodifacum è considerato persistente e molto persistente.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

56073-10-0 Brodifacum	
fattore di bioconcentrazione	BCF pesce = 35645 (calcolato sulla base del log Kow). BCF verme = 15820 (calcolato sulla base del log Kow).
bioaccumulo	Per il brodifacum il criterio B di screening è soddisfatto, in quanto il log Kow è superiore a 4,5. Tuttavia, per poter chiarire se il brodifacum soddisfa il criterio B, sarebbe formalmente necessario effettuare un test BCF con i pesci, ma questo test è tecnicamente difficile da condurre poiché il brodifacum è altamente tossico per i pesci. Inoltre, va considerato che le sostanze anticoagulanti di seconda generazione possono accumularsi nel fegato dei roditori bersaglio e si può presumere che si accumulino anche nel fegato di mammiferi e uccelli non bersaglio. Questi dati devono essere applicati in aggiunta come parte di un approccio basato sul peso dell'evidenza. Sulla base di queste evidenze e delle informazioni concordate sul difenacum (analogo del brodifacum), il brodifacum deve essere considerato bioaccumulabile (criterio B soddisfatto).
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 6,12 (stimato dalla misura di Koc).

- 12.4 Mobilità nel suolo

56073-10-0 Brodifacum	
mobilità nel suolo	La sostanza non è considerata mobile nel suolo.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:	
56073-10-0 Brodifacum	
PBT	Il Brodifacum soddisfa i criteri P, B e T.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: **ZED LC CF**

(segue da pagina 8)

- vPvB:
56073-10-0 Brodifacum
vPvB Il Brodifacum soddisfa il criterio vP.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi

56073-10-0 Brodifacum

. Il maggior pericolo ambientale del Brodifacum è l'avvelenamento primario e secondario di animali non bersaglio.

- Ulteriori indicazioni:

Pericoloso per la fauna selvatica.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Alla fine del trattamento, smaltire l'esca non consumata e la confezione secondo la normativa vigente.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Non scaricare il prodotto inutilizzato sul terreno, nei corsi d'acqua, nelle tubature (lavandino, wc, ecc.) o negli scarichi.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
- UN "Model Regulation":	Non applicabile

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: ZED LC CF

(segue da pagina 9)

- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30, 75
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
PRODOTTO BIOCIDA PT14 - Autorizzazione n° IT/2023/00841/MRP del Ministero della Salute
Titolare dell'autorizzazione: ZAPI S.p.A. – Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve (Padova) – Tel. 049 9597737
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (UE) 2024/590: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 non è stata effettuata per la miscela.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

EUH440 Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.
 H300 Letale se ingerito.
 H310 Letale per contatto con la pelle.
 H330 Letale se inalato.
 H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
 H360D Può nuocere al feto.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 ELO: Effective Load, 0 percent

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.04.2026

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 07.04.2026

Denominazione commerciale: ZED LC CF

(segue da pagina 10)

EL50: Effective Load, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1

Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- Assessment Report della sostanza attiva (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2023/707
5. Regolamento (UE) 2020/878
6. Regolamento (UE) 528/2012
7. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
23. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
24. Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)
25. Regolamento (UE) 2023/1434 (19° ATP CLP)
26. Regolamento (UE) 2023/1435 (20° ATP CLP)
27. Regolamento (UE) 2024/197 (21° ATP CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2564 (22° ATP CLP)
29. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
30. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente